Comunicato sindacale

PROSEGUE IL PIANO INDUSTRIALE ELECTROLUX, TUTTAVIA CON UN ANDAMENTO DIVERSO FRA I VARI STABILIMENTI

Nell'incontro di oggi con Electrolux, svoltosi presso il Ministero dello Sviluppo economico, si è fatto il punto sullo stato di attuazione del piano industriale definito con l'intesa nazionale del maggio 2014; inoltre sono stati siglati due accordi, l'uno di aggiornamento del premio di risultato di Gruppo, l'altro di proroga del contratto di solidarietà per lo stabilimento di Forlì. La prima parte dell'incontro si è svolta alla presenza anche delle Istituzioni, mentre la seconda solo fra sindacati e direzione aziendale.
Electrolux ha reso noto che, rispetto ai programmi, gli investimenti in corso di realizzazione sono addirittura maggiori; viceversa i volumi produttivi complessivi si sono attestati un pò al di sotto di quanto preventivato; per quanto attiene le uscite, ad oggi 200 persone hanno accettato il percorso di mobilità incentivata (e dunque restano circa 570 eccedenze secondo i numeri del piano definito nell'accordo). Positiva appare finalmente la situazione generale di mercato dell'Europa occidentale, che nel 2015 è tornato a crescere del 4,7% ed è annunciato in ripresa anche nel 2016.
Nel complesso tuttavia emerge un quadro assai variegato fra gli stabilimenti italiani, con Forlì che sta andando meglio delle aspettative, tanto da azzerare gli esuberi, con Susegana leggermente al di sopra dei programmi e Porcia leggermente al di sotto, mentre Solaro è in una situazione di oggettiva difficoltà.
Per quanto riguarda inoltre l'impegno specifico a riassorbire 150 eccedenze a Porcia, Electrolux ha annunciato un ampliamento dell'attività del magazzino ricambi, così da generare circa 50 nuove postazioni lavorative; ancora nessun risultato, invece, e' stato raggiunto sul versante della reindustrializzazione.
E' stato anche siglato l'accordo di proroga del premio di risultato di Gruppo, al fine di garantire trattamenti in linea con quelli dell'anno scorso.
Infine e' stata siglata la proroga del contratto di solidarietà di Forlì per soli sei mesi, trascorsi i quali non dovrebbe più esservi bisogno alcuno di ammortizzatori sociali e, quindi, finalmente gli esuberi risulteranno azzerati.
Come Uilm apprendiamo con soddisfazione che Forlì sarà il primo stabilimento ad uscire dalla crisi, ma esprimiamo preoccupazione per altre situazioni non meno importanti. In particolare chiediamo un approfondimento sul sito di Solaro, per verificare anche cosa stia accadendo nella fabbrica di lavastoviglie polacca e chiedere un eventuale riequilibrio dei volumi; su Porcia chiediamo, invece, che, se in tempi rapidi non si concretizzerà la reindustrializzazione, Electrolux presenti progetti propri per il riassorbimento di ulteriori 100 eccedenze; infine a Susegana chiediamo prioritariamente che si affronti il problema dei lavoratori con ridotte capacità lavorative, creando postazioni di lavoro idonee.
Più in generale crediamo che sia necessario mettere in campo tutte le azioni utili a ridurre gli esuberi, tanto più che il Jobs act ridurrà moltissimo la possibilità di ricorrere ad altri ammortizzatori sociali dopo la fine del 2017.

Roma, 22 ottobre 2015

UILM NAZIONALE

UNIONE ITALIANA LAVORATORI METALMECCANICI
Corso Trieste, 36 00198 Roma - tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it